

■ AMBIENTE Ato di Cosenza e Reggio sotto la lente

Caos rifiuti, Regione verso la nomina di commissari ad acta

di ANTONIO ANASTASI

CATANZARO – L'assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo, è pronta a sottoporre alla Giunta la richiesta di nomina di commissari ad acta che, sostituendosi parzialmente alle funzioni di Comuni e Ambiti territoriali ottimali (Ato), dovranno adempiere alle prescrizioni imposte dall'ordinanza contingibile e urgente emanata nello scorso settembre dal presidente Mario Oliverio per scongiurare il rischio di collasso del sistema dei rifiuti in Calabria. In particolare, vanno verso il commissariamento i Comuni di Castrolibero e Cassano, i cui rappresentanti alla riunione di ieri

Inadempienti anche Castrolibero e Cassano

non sono manco intervenuti, e gli Ato di Cosenza e Reggio. L'ordinanza, come si ricorderà, era stata emessa in quanto gli impianti, esaurita la capacità di stoccaggio, non potranno più assicurare il processo di trattamento dei rifiuti urbani con conseguente paralisi dei conferimenti. Evidentemente la riunione non è andata a buon fine se, da quanto è stato possibile apprendere, l'orientamento è quello di commissariare. L'assessore Rizzo non era presente all'incontro, che aveva un carattere meramente tecnico ed è stato coordinato dal diri-

gente del settore, Antonio Augruso, ma è chiaro che il mancato rispetto del cronoprogramma attuativo, ormai scaduto, comporterà l'attuazione dei poteri sostitutivi mediante la nomina di commissari ad acta. E' stato comunque fatto un distinguo fra Comuni ed Ato che, nonostante richiami formali, hanno manifestato inerzia e hanno addirittura espresso una volontà politica di non procedere agli adempimenti e fra quanti, invece, hanno maturato ritardi di natura tecnica per cui sono in corso approfondimenti (è il caso, per esempio, di Lamezia Terme).

L'assessore Rizzo pronta a procedere

Già lo scorso 22 novembre i soggetti istituzionali inadempienti erano stati destinatari di una diffida e ieri mattina alla Cittadella è stata appunto fatta una verifica dello stato di attuazione del provvedimento del presidente. In particolare, l'Ato di Cosenza avrebbe dovuto istituire l'ecodistretto e individuare una discarica a servizio dell'impianto. L'Ato non solo non ha individuato il sito ma ha annunciato di voler richiedere il commissariamento pur non avendo trasmesso la relativa delibera di comunità alla Regione. L'Ato di Reggio Calabria avreb-

be dovuto individuare un sito per la creazione della discarica a servizio dell'impianto di Siderno. I Comuni di Castrolibero e Cassano allo Ionio e Lamezia Terme (quest'ultimo deve ancora perfezionare alcuni adempimenti) avrebbero dovuto presentare i progetti per l'ampliamento delle proprie discariche.

Sarà comunque trasmesso un verbale ai vari soggetti destinatari dell'ordinanza (tra i quali alcune

Asp) dal quale appunto si potrà evincere quali sono gli enti per i quali la Regione chiederà la nomina dei commissari ad acta, che saranno individuati dalla Giunta anche su proposta del dirigente del dipartimento Ambiente. Per gli adempimenti tecnici è corsa contro il tempo dal momento che il 31 dicembre la Regione non deterrà più le deleghe in materia di rifiuti che dovranno essere trasferite agli Ato.



Antonella Rizzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA